



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	DAMS - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo (<i>IdSua:1592994</i>)
Nome del corso in inglese	Performing Art
Classe	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea/dams
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTISTELLA	Chiara		PA	1	

2.	DOTTO	Simone	RD	1
3.	MARIANI	Andrea	RD	1
4.	MONALDI	Marcello	PA	1
5.	PIFFER	Tommaso	PA	1
6.	PITASSIO	Francesco	PO	1
7.	QUAZZOLO	Paolo	PA	1
8.	RURALE	Flavio	PA	1
9.	SAVORGNAN CERGNEU DI BRAZZA'	Fabiana	PA	1
10.	SPANU	Massimiliano	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Sergia Adamo (docente) Carlo Carratù (pers. amm.) Giovanni Manzan (studente) Andrea Mariani (docente) Simone Venturini (docente)
Tutor	Simone VENTURINI Andrea MARIANI Silvia ZOPPIS Xenia RILANDE



Il Corso di Studio in breve

30/05/2023

Il corso di laurea Dams – Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, sede di Gorizia, offre solide conoscenze in campo umanistico (discipline storiche, sociologiche, letterarie, artistiche), conoscenze in campi oramai infrastrutturali quali le digital humanities (informatica umanistica) applicate al cinema e ai media e le necessarie conoscenze economico-giuridiche, approfondendo i settori dell'audiovisivo, dei media tradizionali e dei nuovi media, della fotografia, del teatro, dello spettacolo. Il corso si caratterizza per l'attenzione allo scenario mediale contemporaneo. I/le laureati/e acquisiscono adeguati strumenti metodologici e critici insieme a specifiche competenze tecnico-professionali nella progettazione, produzione e postproduzione, conservazione, digitalizzazione, valorizzazione e restauro degli audiovisivi. La didattica - articolata tra teoria e prassi, con corsi tenuti anche da professionisti e che intende sperimentare soluzioni pedagogiche innovative - assolve a queste finalità, incaricandosi di trasmettere i fondamentali contenuti scientifici e culturali attraverso una costante interrelazione con la ricerca scientifica nazionale e internazionale. A tale scopo l' insegnamento di 'Ideazione e produzione audiovisiva e multimediale', di carattere laboratoriale, viene erogato in lingua inglese. I/le laureati/e devono essere capaci di orientarsi nelle discipline dell'audiovisivo, dei media, del teatro e dello spettacolo su un piano sia storico-teorico sia tecnico, riuscendo ad applicare le conoscenze generali e metodologiche a questioni, indagini o problemi specifici, individuando tra le possibili metodiche la più adatta al raggiungimento degli obiettivi. I/le laureati/e devono essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari ovvero ricognizione bibliografica, analisi delle fonti e delle tecniche, delle applicazioni pregresse, del contesto di riferimento e delle finalità del proprio operare; lavorare in team; lavorare in

contesti professionali; individuare soluzioni adeguate alle richieste. Il percorso formativo prevede di fornire nel primo anno le conoscenze storico-umanistiche e caratterizzanti di base, specificando progressivamente le conoscenze e le competenze nel secondo e nel terzo anno attraverso insegnamenti mirati; inoltre dal secondo anno le esperienze laboratoriali e di tirocinio mirano a favorire l'acquisizione da parte dello studente anche di precise competenze e di un'attitudine funzionale al confronto con il mondo delle professioni.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2015

Il Dams di Gorizia ha incontrato il 4 febbraio 2015 alle ore 17 alla Mediateca Ugo Casiraghi di Gorizia i professionisti dell'audiovisivo in vista della costituzione del nuovo corso di studi interateneo. Alla presenza del coordinatore del corso DAMS e alcuni docenti dell'Università di Udine e alcuni docenti dell'Università di Trieste hanno preso parte all'incontro: il direttore del Fondo Audiovisivo FVG;

il coordinatore del Cec-Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, presidente del Far East Film Festival e CEO Tucker Film;

un autore e produttore, affiliato di Confartigianato;

un produttore di Transmedia Production, affiliato di AGPCI - Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti;

una produttrice di Nefertiti Film S.R.L, affiliata di ALA, Associazione Lavoratori audiovisivo FVG;

una autrice responsabile casting e presidente di ALA, Associazione Lavoratori audiovisivo FVG;

il presidente di 'La Cappella Underground 'di Trieste e coordinatore del festival internazionale della fantascienza 'Trieste Science+Fiction'.

Diversi gli spunti e le sollecitazioni arrivate dai professionisti, tra di essi si segnalano: accentuare le possibilità performative del percorso didattico (in particolare per quanto riguarda il montaggio) potenziando le strutture laboratoriali; offrire un insegnamento di Produzione, in quanto suscettibile di inquadrare l'intero processo industriale; creare stretti legami con le realtà professionali, potenziando ulteriormente la pratica del tirocinio; sollecitare un'ulteriore internazionalizzazione del corso di studi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

A partire dal 27.2.2018 il CdS ha istituito un Comitato di indirizzo, composto da componenti del CdS, esperti, rappresentanti di enti e imprese individuati come rappresentativi delle parti interessate. Il Comitato è stato rinnovato nel 2023 ed è attualmente composto da Simone Venturini, Coordinatore DAMS, Mariapia Comand, Digital Storytelling Lab, Andrea Mariani, Vice-coordinatore DAMS, Simone Dotto, docente DAMS, Francesca Bello, Digital Expert/Social Media Coach, Paolo Vidali, Fondo Audiovisivo FVG, Walter Mramor, Artisti Associati Gorizia, Fabrizia Maggi, CSS Udine, Ikon (Staranzano, Go).

Il CdS, a partire dal 2021, adotta inoltre come procedura pubblica di consultazione delle parti il formato annuale dell'Open Media Day (OMD), giunto nel 2023 alla terza edizione (si veda in seguito). L'OMD è un momento e luogo di consultazione pubblica delle parti interessate e si svolge alla presenza degli studenti del CdS, ciò al fine di indirizzare a breve e a medio termine la formazione e l'inserimento professionale.

La cadenza annuale garantisce anche un aggiornamento dei partecipanti di differenti aree professionali, in linea con i mutamenti in atto sui mercati e nei comparti delle industrie creative e culturali.

La pubblicizzazione degli esiti avviene inoltre attraverso verbalizzazione e inserimento dei risultati nella stessa scheda

SUA.

Nel mese di maggio 2020 si è svolto l'annuale incontro tra la coordinatrice e il Direttore del fondo regionale per lo sviluppo Regione FVG, il presidente della Film Commission FVG e il presidente di ALA 'Associazione Lavoratori Audiovisivo della regione Friuli-Venezia Giulia'. L'incontro ha affrontato la situazione contingente legata alle ricadute dell'emergenza sanitaria sugli scenari produttivi.

L'eccezionalità della situazione, a parere degli operatori, ha sollecitato la creazione di 'spazi di sperimentazione' che possano sfruttare le strutture di ricerca e laboratoriali esistenti all'Università di Udine (a partire dal Digital Storytelling Lab). Gli operatori hanno raccomandato di insistere nella formazione sul tema dello sviluppo e del contesto produttivo-economico, specie in un momento in cui i circuiti e le destinazioni tradizionali si trovano in una impasse che le costringe ad assumere la presenza di contenuti on-line o in streaming come una scelta obbligata. A partire da tali suggerimenti sono stati ospitati nel corso di Sceneggiatura (Comand, 2020-21) del DAMS produttori dell'audiovisivo (Maso, Barbiani) al fine di fornire agli studenti e alle studentesse strumenti concreti di elaborazione di un piano di sviluppo ed economico, comprensivo di un cronoprogramma, di una sinossi (note di produzione) e di un piano finanziario.

Gli operatori del settore sono stati consultati il 25 novembre 2020. Gli attori presenti – Confcooperative-Federcultura FVG, Fondo Audiovisivo FVG, Agherose, società di produzione audiovisiva, Videomante, casa di produzione audiovisiva, Uponadream Studios, produzione video aziendali, spot, Rendering e Animazioni 3D, VFX, Incipit Film Srl, Videe, progetti broadcast, Joker Image, Quasar Productions, Punto Giovani Gorizia – sono stati concordi nel richiedere di sfruttare la fase pandemica per sensibilizzare e formare gli studenti/le studentesse sulla fase pre-produttiva e sulla ricerca di finanziamenti (si veda verbale allegato). La novità dell'incontro del 25 novembre 2020, denominato Open Media Day, consiste nell'aver coinvolto gli studenti e le studentesse del DAMS nelle stesse consultazioni, in modo da poter sfruttare l'occasione come potenziale momento di networking per gli studenti e le studentesse.

In data 4 febbraio 2022 si è tenuto un aggiornamento delle consultazioni in occasione dell'Open Media Day 2, grazie al dialogo e alla presenza di numerose istituzioni del settore dell'industria cinematografica, multimediale e dello spettacolo della Regione FVG (Confcooperative FVG, Fondo Audiovisivo FVG, Film Commission FVG, Agherose, Quasar Productions, Nova Film, Tesla Production, APZMedia, Joker Image, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Artisti Associati Idealtrucco Academy).

Rispetto all'edizione del 2020, in questa seconda è apparsa evidente la novità della presenza di ben tre realtà afferenti al teatro e alla performance, segnale di una domanda occupazionale e di un ambito performativo e tecnologico multidisciplinare e multimediale che il Ccs sta tenendo in debita considerazione per gli sviluppi e aggiornamenti formativi futuri, sia attraverso l'adattamento dei contenuti e interpreti dei contratti di docenza laboratoriale, sia attraverso l'organizzazione di occasioni formative dedicate alla narrazione e valorizzazione del patrimonio.

Le consultazioni hanno ribadito l'importanza e la carenza delle professioni del cinema altre (es. le cosiddette "figure sotto la linea" rispetto a quelle più conosciute (regista, sceneggiatore ecc) e l'importanza di momenti quali l'Open Media Day nell'aprire agli studenti possibilità di tirocini, considerati di fondamentale importanza per la formazione 'sul campo' e quindi per l'ingresso di studenti e laureati nei settori di interesse. Hanno inoltre evidenziato la necessità di incentivare lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale presso gli studenti e le forme giuridiche utili per permettere ai laureati futuri di fare impresa.

Pur mantenendo l'attenzione sulle realtà afferenti all'audiovisivo, l'edizione 2023 dell'Open Media Day si è aperta ancora di più alle "performing arts" e al "live and extended multimedia". In particolare la discussione ha preso in esame: la costituzione, il funzionamento e l'operato delle singole realtà; le prospettive di inserimento professionale degli studenti nel settore, anche a partire dai tirocini; gli scenari di sviluppo possibili per le varie professioni.

Attraverso incontri annuali dedicati, le commissioni didattiche dipartimentali (che vedono la partecipazione dei Coordinatori di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di riferimento e in particolare della LM-65) e un dialogo strutturato e continuo, il Cds, si confronta con i responsabili dei cicli di studio successivi come parte interessata di accoglienza degli studenti in uscita dalla L-3 e così armonizzando tra loro obiettivi formativi e contenuti dei CdS.

A sostegno della Domanda di formazione, il CdS tiene conto di più quadri analitici (Almalaurea, Istat, CUN, ecc.) e in particolare per quanto concerne i settori della produzione, post-produzione e promozione dell'industria cinematografica e audiovisiva e della digitalizzazione e tutela dei patrimoni audiovisivi beneficia indirettamente degli stanziamenti PNRR a

favore di organi centrali in ambito nazionale (quali ad esempio quelli direzionati verso Cinecittà e Archivio Storico Luce, Centro Sperimentale di Cinematografia e Cineteca Nazionale, si veda <https://cinema.cultura.gov.it/cosa-facciamo/attivita-amministrative/pnrr/>, e quelli orientati alla Biennale di Venezia e all'ASAC

<https://programmazionestrategica.beniculturali.it/progetto/venezialabiennale/>) per gli sbocchi occupazionali offerti ai propri laureati triennali e per estensione della collegata biennale LM-65 (con contratti già in essere) e per la funzione di volano offerto in prospettiva dal nuovo indotto industriale.

La domanda della formazione nel settore produttivo è monitorato attraverso più studi, quali quelli promossi da ANICA nel monitoraggio della filiera economica audiovisiva in Italia (<http://www.anica.it/news/news-anica/la-fabbrica-delle-immagini-non-si-ferma-incontro-pubblico-29-marzo-2022-presso-teatro-argentina-2> e

http://www.anica.it/allegati/Montanino_Relazione_29.3.22.pdf). Particolare attenzione è data inoltre alle trasformazioni digitali indotte dall'ingresso dell'IA nel campo industriale cinematografico e audiovisivo (<http://www.anica.it/news/news-anica/dal-cinema-allintelligenza-artificiale-presentazione-cineguru-in-sala-anica>)

Il CdS tiene conto inoltre della domanda e offerta industriale e quindi di formazione post-diploma, triennale e magistrale nel campo delle professioni dell'audiovisivo in ambito regionale tramite FVG Film Commission, Film Fund

(<https://fvgfilmcommission.com/>) e attraverso innovazioni e nuove direzioni identificate da cluster e progetti delle industrie creative e culturali in ambito regionale e inter-regionali qual <https://www.creativefvg.eu>

<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFG/cultura-sport/attivita-culturali/FOGLIA2/> e

<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFG/cultura-sport/progetti-bandi-europei/FOGLIA12/>)

Per tramite della Consulta Universitaria del Cinema e dei suoi tavoli di lavoro nel campo degli archivi e musei, dello sviluppo digitale e della didattica e della media literacy (<https://www.consultacinema.org/>) il CdS, che vi partecipa per tramite del Coordinamento del CdS e di singoli docenti di area e settore scientifico-disciplinare, monitora la domanda di formazione negli archivi e musei, nel campo delle digital humanities e dell'inserimento nella scuola dei propri laureati, con particolare riguardo, ma non solo, alla classe A-07.

Mentre in ambito europeo si avvale della partecipazione a eventi e delle pubblicazioni e studi dell'European Audiovisual Observatory <https://www.obs.coe.int/en/web/observatoire/publications>, e per il campo patrimoniale delle attività dell'Associazione delle Cineteche Europee <https://ace-film.eu/category/training-education/> e della Federazione Internazionale degli Archivi del Film (di cui è uno dei corsi di riferimento per la formazione avanzata su base formativa tre più due, quinquennale <https://www.fiafnet.org/pages/Training/Other-Film-Preservation-Courses.html>).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri sistema socio-economico e parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professioni in Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo

funzione in un contesto di lavoro:

il laureato/a in DAMS si inserisce nelle diverse fasi del processo artistico-produttivo, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione e/o produzione. I profili professionali dei laureati/e di questo corso progettano, producono, valorizzano e divulgano beni audiovisivi, nei festival, nei musei, negli uffici stampa, nelle biblioteche, nei centri di catalogazione e archivi; progettano e/o forniscono servizi per l'organizzazione, la gestione e la pubblicizzazione di fiere ed esposizioni, convegni e manifestazioni finalizzate all'organizzazione di eventi culturali.

competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce specifiche competenze tecnico-professionali nella progettazione, produzione e postproduzione,

conservazione, digitalizzazione, restauro, valorizzazione dei beni audiovisivi associata ad un'adeguata abilità comunicativa e di gestione delle informazioni con adeguati strumenti informatici.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso di laurea DAMS possono lavorare nell'industria culturale (pubblica e privata). I profili professionali dei laureati di questo corso offriranno specifiche e molteplici possibilità d'impiego nelle strutture pubbliche e private che conservano, progettano, producono, valorizzano e divulgano beni audiovisivi (cineteche, emittenti radio-televisive, case di produzioni cinematografiche, produzione multimediale, produzione home-video, produzioni web, produzioni teatrali ecc); nei festival (media a stampa e web, ecc); nelle biblioteche, nei centri di catalogazione e archivi pubblici e privati; negli uffici stampa, nelle redazioni di periodici specialistici o di programmi radiotelevisivi; nelle istituzioni museali per l'allestimento e l'ambientazione di mostre ed eventi culturali; negli studi della produzione e postproduzione dei media tradizionali e dei nuovi media. I laureati/e DAMS possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta acquisita appropriata Laurea Magistrale e completato il processo di abilitazione all'insegnamento o superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
4. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
5. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2017

Per essere ammessi al corso di laurea DAMS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa. L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso di un'adeguata formazione di base, costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali comuni agli istituti d'istruzione superiore, con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana e delle discipline storiche, con riguardo per la storia del Novecento. La verifica del possesso di tale preparazione iniziale avviene entro il mese di gennaio di ciascun anno accademico, mediante una prova, finalizzata all'individuazione delle eventuali lacune. Le lacune individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate durante il primo anno di corso, eventualmente determinando obblighi formativi aggiuntivi indicati dal Corso di Studi.

12/06/2023

Ai fini dell'inserimento e del regolare progresso nel corso di studio DAMS si richiede una adeguata preparazione iniziale, costituita da:

- padronanza della lingua italiana e cultura generale
- conoscenze fondamentali di Storia contemporanea (con particolare riferimento alla storia del Novecento);

La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante una prova scritta composta da cinquanta domande, ciascuna con tre opzioni di risposta, con un'ora di tempo a disposizione. Per ogni risposta corretta viene attribuito un punto, la sufficienza è raggiunta con 25 punti.

Lo studente potrà sostenere la prova una sola volta.

L'esito negativo della prova non preclude l'iscrizione al corso di laurea né l'acquisizione di crediti, ma le lacune dovranno essere colmate entro il mese di aprile del primo anno di corso prima della sessione estiva degli esami mediante obblighi formativi aggiuntivi che verranno assegnati dalla commissione. Se lo studente non riesce a recuperare il debito, dovrà sostenere un colloquio orale, da tenersi nel mese di maggio del primo anno di corso, prima della sessione estiva degli esami.

Il calendario delle prove e le indicazioni operative sono disponibili al sottoriportato link.

Link: <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-dams>



23/04/2015

A conclusione del percorso, i laureati DAMS devono padroneggiare un'adeguata formazione di base nei settori delle arti, dello spettacolo e del cinema e aver acquisito gli strumenti metodologici e critici; devono possedere inoltre competenze e conoscenze nei confronti dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni dello spettacolo, del cinema e dei nuovi media; essere in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea (con priorità della Lingua inglese); raggiungere un'adeguata abilità comunicativa; saper gestire le informazioni grazie alla conoscenza del mercato del lavoro (e a tal fine si rende parte del percorso formativo il tirocinio presso agenzie lavorative o enti del settore); devono essere in grado di utilizzare adeguati strumenti informatici. Per raggiungere tali obiettivi, il percorso formativo fornisce nel primo anno le conoscenze storico-umanistiche e caratterizzanti di base, specificando progressivamente le conoscenze e le competenze nel secondo e nel terzo anno attraverso insegnamenti mirati; inoltre dal secondo anno le esperienze laboratoriali e di tirocinio mirano a favorire l'acquisizione di capacità specifiche e di comportamenti adatti al confronto con il mondo delle professioni.



<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso di laurea pone in relazione l'orizzonte teorico degli studi sulla narrativa, comunicazione e organizzazione nell'ambito dello spettacolo, produzioni audiovisive in particolare, degli audiovisivi con le modalità e le tecniche di progettazione dei prodotti dell'industria culturale e audiovisiva contemporanea. Inoltre, permette allo studente di analizzare e comprendere questi prodotti in fase progettuale e nei loro esiti comunicativi e spettacolari. Per raggiungere questi obiettivi il laureato triennale dovrà possedere e dimostrare una conoscenza e comprensione dei principali ambiti di lavoro di questo campo di studi in chiave teorica e storica. Dovrà altresì conoscere e comprendere le principali metodologie, strategie e tecniche di scrittura e organizzazione della produzione, nonché le più innovative, applicate nello scenario mediale audiovisivo contemporaneo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare di saper progettare e proporre testi scritti ed elaborati multimediali (soggetti, sceneggiature, format, programmi per edizioni audiovisive) e ancora prima risolvere sul campo problematiche specifiche emergenti. Devono essere in grado di comunicare progetti, proposte e soluzioni a interlocutori specializzati, quali produttori, finanziatori, programmatori, dirigenti di festival, televisioni, collane editoriali, aziende dell'audiovisivo e del multimedia. Infine devono essere in grado di relazionarsi a contesti professionali e di organizzare e gestire attività di gruppo; a tal fine verranno organizzate specifiche esperienze didattiche di didattica partecipativa e attiva. Le conoscenze saranno accertate mediante valutazioni intermedie e prove conclusive sotto forma anche di elaborati scritti, progettazione e realizzazione di opere multimediali e presentazione e comunicazione delle stesse in contesti pubblici.</p>	

Area storia e critica del cinema, della fotografia, dei media e dei nuovi media

Conoscenza e comprensione

Il Corso permette agli studenti di apprendere e comprendere il complesso delle nozioni concernenti il campo di studi del film, dell'audiovisivo, dei media e dei nuovi media. Gli insegnamenti previsti accompagnano lo studente attraverso un percorso capace di bilanciare una solida base culturale e teorica – che aprono al campo intellettuale della critica o della scrittura per il cinema e per i media – e una forte componente professionalizzante e tecnica, finalizzata all'introduzione di linguaggi e tecniche e al consolidamento delle pratiche professionali inerenti il settore dei media e del cinema.

Il primo ordine di conoscenze riguarda per lo più discipline che introducono al mondo culturale del cinema e dell'audiovisivo, con particolare attenzione alla costruzione di strumenti per la lettura critica dei testi e dei dispositivi di fruizione e consumo (in part. ANALISI DEL FILM, STORIA DEL CINEMA, STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA, STORIA E TECNICA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA, TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO); il secondo ordine di conoscenze riguarda discipline che introducono e orientano

al mondo produttivo e promozionale (in part. CINEMA D'ANIMAZIONE, FUMETTO E GRAFICA, COMUNICAZIONE PER LO SPETTACOLO, IDEAZIONE E PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE, SCENEGGIATURA, TEORIE E PRATICHE DEL VIDEOGAME). Infine, il corso ha sviluppato un'attenzione alle nuove pratiche del digitale e in particolare alla comprensione critica e alla conoscenza pratica dei cosiddetti social media, per la produzione, la diffusione e la promozione dei contenuti del settore media e audiovisivo (in part. TEORIA E CRITICA DEI MEDIA E DEI NUOVI MEDIA, DATA VISUALISATION).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno individuare i processi tecnologici e le metodologie più adatti al raggiungimento degli obiettivi, nonché dimostrare capacità di organizzazione collettiva del lavoro di ricerca e di dialogo con settori e campi disciplinari adiacenti e coinvolti. Il corso investe poi molte energie alla promozione di progetti collettivi, stimolando un'attenzione al project management e all'organizzazione del lavoro nella filiera complessiva della produzione multimediale: lo studente può quindi contare su un percorso che lo porti a sviluppare attenzioni, conoscenze e tecniche per la pianificazione, la realizzazione e la presentazione di un prodotto multimediale complesso, dalla fase di scrittura a quella di promozione. La solida base culturale offerta dal corso insiste poi su strumenti, conoscenze e metodologie che lo studente può mettere in campo nello sviluppo di abilità di carattere analitico e storico-critico. Queste possono essere rivolte all'analisi dei testi audiovisivi, alla comprensione dei meccanismi di produzione e circolazione dei prodotti multimediali, allo studio critico dei dispositivi mediali che alimentano la produzione, la circolazione e la promozione dei prodotti audiovisivi e multimediali, dall'epoca dei supporti analogici (grossomodo dalla nascita della fotografia) fino all'epoca digitale (idealmente fino alla nascita del Web 2.0 e alla diffusione dei social media).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

CINEMA D'ANIMAZIONE, FUMETTO E GRAFICA [url](#)

COMUNICAZIONE PER LO SPETTACOLO [url](#)

DATA VISUALISATION [url](#)

IDEAZIONE E PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE [url](#)

SCENEGGIATURA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA E TECNICA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA [url](#)

TEORIA E CRITICA DEI MEDIA E DEI NUOVI MEDIA [url](#)

TEORIE E PRATICHE DEL VIDEOGAME [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO [url](#)

Area storia e critica del teatro, dell'arte, dello spettacolo e della valorizzazione del patrimonio

Conoscenza e comprensione

Il Corso permette agli studenti di apprendere e comprendere il complesso delle nozioni di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo concernenti il campo di studi dello spettacolo, del teatro, dell'arte, del film, dell'audiovisivo e dei nuovi media. In particolare il corso prevede l'integrazione di discipline imprescindibili al completamento del quadro formativo dedicato al cinema, alla fotografia, ai media e ai nuovi media, in un'ottica di integrazione di ordine storico culturale, linguistico, socio-economico. In particolare il corso prevede – seguendo un progressivo ampliamento di campo - percorsi specifici legati al settore audiovisivo, con particolare attenzione alla finalizzazione e distribuzione del prodotto (in part. MUSICA PER FILM TV E PUBBLICITÀ, POSTPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE); percorsi specifici legati alla patrimonializzazione del prodotto audiovisivo (in part. LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL DIRITTO D'AUTORE, PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO): occorre ricordare che quest'ultimo riceve poi ulteriore sviluppo nel percorso di laurea

magistrale che l'Università di Udine dedica al patrimonio cinematografico; percorsi legati ai rapporti tra media moderni e letterature (in part. LETTERATURA E INTERMEDIALITÀ, LETTERATURA ITALIANA); percorsi riguardanti la storia dello spettacolo moderno e contemporaneo (STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODERNO E CONTEMPORANEO, STORIA DEL TEATRO MUSICALE); percorsi legati agli studi visuali e artistici (ESTETICA, FONDAMENTI DI STORIA DELL'ARTE); percorsi legati ai contesti storici (in part. STORIA D'EUROPA DEL NOVECENTO, STORIA MODERNA) e interessati al rapporto tra media e società contemporanea (in part. ECONOMIA E GESTIONE DELLO SPETTACOLO, SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA). È infine previsto un percorso di formazione sulla lingua inglese per il settore specifico dei media e dello spettacolo (INGLESE PER MEDIA STUDIES).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno individuare i processi tecnologici e le metodologie più adatti al raggiungimento degli obiettivi, nonché dimostrare capacità di organizzazione collettiva del lavoro di ricerca e di dialogo con settori e campi disciplinari adiacenti e coinvolti. Gli studenti dovranno saper cogliere i nessi profondi che legano la storia dello spettacolo ai contesti culturali, storici e sociali che hanno segnato l'epoca moderna e contemporanea. Allo studente è richiesta inoltre la capacità di problematizzare in maniera complessa le interazioni e le influenze tra arti e linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea, insistendo in particolare sulle affinità tra cinema, teatro, letteratura, musica, arte e la storia dello spettacolo moderno. Lo studente dovrà saper comparare e applicare criticamente metodologie di analisi e di studio formati in contesti disciplinari differenti da quello cinematografico. Infine dovrà saper cogliere possibilità e potenzialità del prodotto audiovisivo o multimediale in relazione a mercati e contesti di comunicazione e fruizione diversi da quelli tradizionali (ad es. la rilevanza del prodotto multimediale nel settore teatrale e in quello museologico e artistico, ma anche nel settore della divulgazione storico-culturale), dimostrando altresì lo sviluppo di competenze per professioni legata alla promozione del patrimonio culturale, alla divulgazione culturale e scientifica, alla musealizzazione e alla comunicazione del bene artistico e culturale in epoca digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLO SPETTACOLO [url](#)

ESTETICA [url](#)

FONDAMENTI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

INGLESE PER MEDIA STUDIES [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL DIRITTO D'AUTORE [url](#)

LETTERATURA E INTERMEDIALITA' [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

MUSICA PER FILM TV E PUBBLICITA' [url](#)

POSTPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE [url](#)

PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA [url](#)

STORIA D'EUROPA DEL NOVECENTO [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL TEATRO MUSICALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono essere in grado di sviluppare una capacità progettuale e critica nel loro ambito di studi (con particolare riferimento alle discipline dell'audiovisivo), tale da consentire di trovare soluzioni corrette ed efficienti ai problemi dati e di valutare consapevolmente le implicazioni del loro agire sul piano culturale e scientifico ma anche all'interno del più ampio contesto di riferimento. A tal fine il corso di studi prevede una serie di attività seminariali e laboratoriali (con produzione di elaborati di gruppo sottoposti a verifica), che intendono affinare l'autonomia di giudizio e la capacità di interrelazione dello studente con le altre situazioni e realtà concomitanti (obiettivi dati, analisi del contesto, pianificazione, interrelazioni con altri partner, ecc.).</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi (storia, teoria e tecnica delle arti, della musica e dello spettacolo, con particolare riguardo agli audiovisivi). La valutazione della prova finale rappresenta lo strumento privilegiato per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono essere in grado di utilizzare fonti primarie (archivi, fondi, paratesti, ecc.) e secondarie di informazione, per condurre e progettare indagini analitiche, valutare autonomamente i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi. Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e a progetti che coinvolgano il mondo delle imprese e delle professioni, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di orientamento nella ricerca.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/06/2022

Le attività affini e integrative sono state incluse in coerenza con gli obiettivi formativi e professionali del percorso e al fine di offrire agli iscritti competenze e abilità multidisciplinari.

In particolare, esse permettono l'acquisizione di ulteriori strumenti critici, tecnici e metodologici utili alla definizione del profilo professionale ad alta qualificazione individuato, in grado di operare in ambiti diversificati e complessi. Gli studenti acquisiranno competenze avanzate e aggiornate nei campi della musica, del teatro e della letteratura, ma anche nel campo dell'elaborazione digitale dei dati e delle immagini per la narrazione multimediale. Le attività permetteranno infatti di sviluppare ulteriormente le capacità analitiche e pragmatiche dello studente, in rapporto a fenomeni moderni e contemporanei dell'espressione comunicativa e artistica, in riferimento a diversi contesti storici, culturali e mediali. Le attività svilupperanno inoltre un'attenzione sia al livello locale/nazionale che internazionale, al fine di integrare in termini interdisciplinari le conoscenze necessarie per operare concretamente nel mercato dello spettacolo e della produzione multimediale.



10/02/2015

La prova finale consiste nella stesura di un progetto di ricerca, con bibliografia ragionata (e se necessarie filmografia e sitografia), o nella stesura e discussione di un elaborato che attesti la maturità raggiunta dal candidato/a, in una delle discipline seguite; oppure di una relazione sull'attività svolta durante il tirocinio. La prova finale può anche consistere in una produzione (per esempio audiovisiva, progetto produttivo, sceneggiatura tecnica, progetto di regia, progetto drammaturgico ecc.), anche sperimentale, accompagnata da una sintetica relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità utilizzate nella realizzazione. La prova mira a valutare capacità di lavoro, orientamento culturale e metodologico, autonomia di giudizio, nonché, specie in sede di discussione, efficacia e chiarezza espositive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi discusse negli aa.aa. 2011/12 - 2012/13



13/06/2023

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un progetto di ricerca in una delle discipline seguite, con bibliografia (e, ove necessario, filmografia) ragionata, oppure di una relazione sull'attività svolta durante il tirocinio. La prova finale può altresì consistere in una produzione audiovisiva (per esempio: format televisivo o web, cortometraggio, sceneggiatura, ecc.), anche sperimentale; o da un prodotto o progetto inerente l'ambito musicale e dello spettacolo, o comunque da un progetto professionale e creativo accompagnato da una relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità utilizzate nella realizzazione.

Le indicazioni operative sulla stesura della tesi di laurea, i criteri di definizione del punteggio di laurea e altre informazioni utili, come ad esempio l'elenco degli ambiti scientifici di interesse suggeriti dai docenti per le tesi di laurea, sono reperibili al link sottoriportato.

Link: <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-dams/laurea-dams> (Regolamento tesi di laurea)

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA D'EUROPA DEL NOVECENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale	18	9	9 - 18
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA (3 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 24 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			24	24 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ LETTERATURA E INTERMEDIALITA' (2 anno) - 6 CFU M-FIL/04 Estetica ↳ ESTETICA (2 anno) - 6 CFU	12	6	6 - 18

Discipline storico- artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI STORIA DELL'ARTE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	6 - 18
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <hr/> ↳ <i>INGLESE PER MEDIA STUDIES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <hr/> ↳ <i>COMUNICAZIONE PER LO SPETTACOLO (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO MODERNO E CONTEMPORANEO (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <hr/> ↳ <i>STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA E TECNICA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ANALISI DEL FILM (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>IDEAZIONE E PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE (2 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>SCENEGGIATURA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>TEORIA E CRITICA DEI MEDIA E DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>CINEMA D'ANIMAZIONE, FUMETTO E GRAFICA (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>POSTPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>TEORIE E PRATICHE DEL VIDEOGAME (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> L-ART/07 Musicologia e storia della musica <hr/> ↳ <i>STORIA DEL TEATRO MUSICALE (2 anno) - 9 CFU</i>	135	90	63 - 93
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				

Totale attività caratterizzanti

114

84 -
138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ DATA VISUALISATION (2 anno) - 6 CFU - obbl	30	18	18 - 24 min 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL DIRITTO D'AUTORE (3 anno) - 6 CFU			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ MUSICA PER FILM TV E PUBBLICITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ ECONOMIA E GESTIONE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3

	Tirocini formativi e di orientamento	6	4 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	24	22 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	148 - 249